

LOVE STORY

L'amore fra archeologia e terrorismo

MARINA GERSONY

A mori proibiti, passioni, intrighi. Sono i romanzi che non conosco crisi. *Best seller* all'estero, fresco di stampa in Italia, *Il giardino delle favorite* di Katie Hickman (Garzanti, pagg. 408, euro 18,60, trad. S. Caraffini) si preannuncia un successo. *Location* tra Costantinopoli e Istanbul, svolgimento tra presente e passato (1599) e spunto narrativo ideale per un film: il ritrovamento di un antico manoscritto da parte di una ricercatrice inglese che accenna a una vicenda lontana nel tempo, ossia la storia di una fanciulla prossima alle nozze con un ricco commerciante... Suggestioni ottomane, trame silenziose, lotte di potere e rivalità. Ben scritto e coinvolgente.



Esce il 29 maggio *Guarda come ti amo* di Luis Leante (Feltrinelli, pagg. 240, euro 16, trad. Vittoria Martinetto): una donna in crisi dopo un divorzio e la morte della figlia trova per caso la fotografia di un vecchio amore. Decide di scoprire che cosa ne è stato (operazione non sempre consigliabile...). Le sue ricerche la porteranno nel Sahara. *Love story* che scava nel passato franchista spagnolo e descrive l'epica sofferente dei popoli del

deserto.

Tradimenti politici e amorosi in *La materia del desiderio* di Edmundo Paz Soldán (Fazi, pagg. 312, euro 18, trad. Stefano Tummolini). Pedro, professore universitario dello Stato di N. Y., si prende un periodo sabbatico e torna in Bolivia, suo Paese natio. Motivazione: sfuggire da una relazione morbosa con un'allieva e non solo. Scoprirà chi era suo padre, scrittore e *guerrillero*, ucciso in un'imboscata quando lui era bambino. Tra rivoluzionari veri o presunti, cocainomani, *video maker* e terroristi, c'è spazio per un colpo di scena.

